

ARCHIVIO DI STATO DI PISA

DELEGATO DI
GOVERNO DI LARI

Inv. 108

IL DELEGATO DI GOVERNO DI LARI

Con legge 9 Marzo 1848 venne soppresso il Vicariato Regio e per gli affari di polizia fu istituito un Delegato di Governo. Però in conseguenza degli avvenimenti politici di quell'anno, l'attivazione del nuovo funzionario non avvenne subito, ma fu rimandata a successive leggi¹.

È dalla fine dell'anno 1849 che il Delegato esercitò in pieno le sue funzioni. In quanto ufficiale di polizia amministrativa dipendeva dal Prefetto di Pisa e nelle normali sue funzioni poteva avvalersi di ammonizioni e di precetti. I precetti ed ingiunzioni che potevano essere intimati dal Delegato, come dalle altre autorità di polizia, erano i seguenti: rassegnarsi in determinati giorni ed ore alle autorità; rendere noto ad esse il luogo della dimora; non allontanarsi clandestinamente dal tetto paterno o coniugale; non portare armi; non intervenire ai teatri, ai ridotti di gioco, alle bettole, alle osterie; ritirarsi in casa ad un'ora determinata della sera e non uscire fino ad un'ora determinata della mattina; non intervenire in certi luoghi in occasioni di fiere, mercati, feste e pubblici spettacoli; non conversare con determinate persone; non recarsi in un dato luogo o non allontanarsi da un dato luogo oltre una certa distanza senza permesso dell'autorità; non introdursi nei fondi altrui senza licenza del possessore; comunicazione di sfratto di forestieri mendicanti e vagabondi e di quelli senza documenti legali, e sfratto dei forestieri di sospetta condotta politica o morale².

Nel caso di trasgressione ai precetti, ricevuta denuncia dai gendarmi e dai cursori o procedendo d'ufficio, il Delegato metteva a verbale il risultato delle indagini e ne contestava le risultanze all'imputato e poi, sentite le sue discolpe, risolveva con motivato decreto gli affari nei quali la pena da applicarsi non oltrepassasse il carcere di otto giorni. Gli affari impicanti pene maggiori dovevano essere risolti dal Consiglio di Prefettura. Questi processi si chiamavano economici perché erano svolti con una procedura segreta, sommaria, senza le forme dei regolari giudizi e con l'applicazione arbitraria delle pene. Il Delegato poteva prendere nei casi di urgenza tutti quei provvedimenti ritenuti utili per mantenere la sicurezza e la tranquillità, anche ricorrendo all'arresto delle persone sospette. Il sequestro in pretorio non doveva superare le 48 ore; l'arresto in casa e l'allontanamento da un luogo determinato gli otto giorni. Era di competenza del Delegato rilasciare le licenze di porto d'armi³. In quanto ufficiale di polizia giudiziaria il Delegato dipendeva dalle superiori autorità dell'ordine giudiziario e funzionava da pubblico ministero nelle cause criminali di competenza del Pretore, e cioè in quelle nelle quali poteva essere comminata una pena inferiore a quindici giorni di carcere o a 50 lire di multa. Successivamente, a seguito dei moti liberali ed antidinastici del 1852, furono aggravate le pene e concessi maggiori poteri alle autorità di polizia amministrativa. Così, ferme stanti nel Delegato di governo le facoltà a lui attribuite dal regolamento di polizia del 22 Ottobre 1849, esso poteva applicare, nelle competenze della polizia amministrativa, il carcere fino ad otto giorni anche fuori dei casi di trasgressione ai precetti di polizia contemplati dal detto regolamento ed ordinare quegli arresti e perquisizioni che fossero giudicati necessari. Però quando fosse stato comminato il carcere per più di tre giorni, alle risoluzioni del Delegato poteva essere intentato ricorso al Prefetto. Il ricorso sospendeva l'esecuzione del decreto⁴. Infine, essendo state accresciute le competenze del Pretore colla legge del 20 Giugno 1853, aumentarono conseguentemente anche le competenze del Delegato in materia di polizia giudiziaria. Con la riforma amministrativa del Regno d'Italia 20 Marzo 1865 la carica di Delegato di governo rimase in vigore.

L'archivio era conservato insieme a quello del Comune ed a quello del Vicariato di Lari. Nel 1959 venne versato nell'Archivio di Stato di Pisa, dove è stato ordinato e redatto l'inventario.

Bruno Casini

¹ Legge 3 Novembre 1848.

² Legge 22 Ottobre 1849, art. 8-12.

³ Legge 22 Ottobre 1849, art. 7, 13.

⁴ Art. 1, 7, 10.

INVENTARIO

Numerazione		Denominazione delle serie	Anni estremi
Nuova	Vecchia		
1	121	Circolari ministeriali a stampa relative a individui colpiti da mandati di cattura e a disertori e renitenti	1861-1863
2	14	Circolari della Prefettura al Delegato (in fine vi sono anche molte circolari degli anni 1848-1849 relative, per la maggior parte, all'arruolamento militare)	1850-1853
3	31	c. s. (con allegate altre circolari c. s.)	1850-1854
4	34	Circolari varie (all'inizio c'è l'indice delle stesse e un elenco di libri e giornali proibiti)	1855-1859
5	35	c. s. (con rep. in principio)	1859-1860
6		Circolari istruttorie e carteggi della Prefettura (con rep. in fine)	1861-1862
7		c. s.	1863-1864
8	124	c. s.	1864
9	16	Circolari relative a sfrattati e richiesti	1849-1851
10	15	c. s.	1849-1853
11	18	c. s.	1850-1854
12	17	Circolari relative a sfrattati e richiesti	1851-1853
13	19	c. s.	1855-1856
14	20	c. s.	1857-1858
15	22	c. s.	1858-1860
16	23	c. s.	1858-1860
17	40	c. s.	1861
18	125	c. s.	1863-1864
19	3	Carteggio con la Prefettura (vi sono alcune carte di epoca anteriore, 1845-1851)	1850
20	4	c. s.	1851
21	5	c. s.	1852
22	6	c. s.	1853
23	7	c. s.	1854
24	8	c. s.	1854-1855
25	9	c. s.	1855-1856
26	10	c. s. con repertorio	1856-1857
27	11	c. s. con repertorio	1857-1858
28	12	c. s.	1859
29	13	c. s. con repertorio	1859-1860
30		c. s. con repertorio	1861
31	43	c. s.	1861-1862
32	114	c. s.	1862
33	36	Carteggio con Delegazione di Governo	1849-1853
34	37	c. s.	1854
35	39	Carteggio con Prefettura e Comunità	1849-1853
36	38	Carteggio con Comandi militari	1850-1853
37	107	Carteggio relativo all'arruolamento militare (con repertorio in principio)	1855-1859
38	50	Carteggio ed altro relativo a carte di soggiorno	1851-1854

39	48	c. s.	1855-1857
40	99	Carteggio relativo a scuole pubbliche e private (con indice di nomi in principio)	1853-1854
41	24	Carteggio diverso	1849-1851
42	26	c. s.	1851-1854
43	52	c. s. e affari diversi (contiene anche il censimento del Circondario dai 1851 al 1856)	1851-1856
44	25	c. s.	1852-1853
45	27	c. s.	1855
46	28	c. s.	1856
47	29	c. s. e risoluzioni di suppliche, 1852-1856 (con repertorio in principio)	1857
48	30	Carteggio diverso c. s. (con repertorio in principio)	1858
49	31	c. s.	1858
50	32	c. s. (con repertorio in principio)	1860
51	109	c. s. (in fondo vi è un fascicoletto relativo ai cani)	1861
52	110	c. s. (con repertorio in fine)	1861-1862
53	126	c. s. e permessi accordati	1863-1864
54	43	Documenti relativi a rilascio di passaporti, licenze di bettole e porto d'armi (con allegati licenze e porto d'armi anche di epoca anteriore, 1848-1849)	1850-1853
55	42	Documenti relativi a domande di porto d'armi, a cani randagi, a istanze per permessi vari e rilascio di passaporti	1850-1855
56	45	Documenti giustificativi e domande per rilascio di patenti d'arme e prospetti di persone vincolate da precetto serale (con allegate patenti d'arme e di esercizi, anche di anni anteriori)	1850-1855
57	44	c. s. (anche domande e documenti relativi a osterie e bettole)	1855-1858
58	51	Permessi e documenti diversi (relativi ad animali vari, a transiti, seppellimenti, teatri, feste private, ecc.)	1857-1858
59	49	Affari diversi (istanze, permessi per tenere animali vari, certificati per passaporti, atti relativi alle bande musicali, alle feste da ballo, osservanza delle feste, ai teatri privati, alle accademie, ecc.)	1855-1856
60	104	Miscellanea (denunce di furti, richieste di sussidio, elenchi di persone sottoposte alla vigilanza, corrispondenza e rapporti dei capoposti di gendarmeria del circondario, corrispondenza con altre Delegazioni, ecc.)	1855-1859
61	105	Miscellanea (documenti relativi a passaporti, a rilascio di patenti d'arme, al Corpo dei Cacciatori volontari di costa)	1851-1860
62	16	Miscellanea (atti relativi a porto d'arme, a permessi per feste religiose, ai sottoposti alla vigilanza, alle indennità di trasferte, agli emigrati politici, ad avvenimenti straordinari, ai teatri, al personale di P. S., agli oziosi, ai vagabondi, ecc.); vi sono anche circolari, istruzioni, certificati, stati mensili dei detenuti	1868
63	14	Miscellanea (documenti riguardanti la sorveglianza dei vagabondi, degli oziosi, delle persone sospette. Vi sono anche fogli di via, istanze, permessi per feste religiose, ecc.)	1872
64		Miscellanea c. s.	1877
65		Miscellanea c. s.	1878
66	13	Miscellanea c. s. e telegrammi e circolari con ordini di rintraccio ed arresto	1876-1878
67	88	Rapporti settimanali	1850-1851
68	89	c. s.	1852
69	90	c. s.	1853
70	91	c. s.	1854
71	92	c. s.	1855
72	93	c. s.	1856
73	94	c. s.	1857
74	95	c. s.	1858
75	96	c. s.	1859
76	97	c. s.	1860

77	98	c. s.	1861
78	87	Rapporti e lettere relative a cauzioni di feto (in fine vi sono elenchi di fanciulli nati da genitori poveri)	1846-1857
79	119	Rapporti, lettere relative a cauzioni di feto (1858-1863) e circolari riguardanti i richiesti (1862)	1858-1863
80	85	Rapporti, istanze ed altri fogli diversi di polizia	1850-1855
81	83	c. s.	1851-1854
82	84	Rapporti ed altri fogli diversi di polizia	1852-1854
83	5	c. s.	1854-1856
84		c. s.	1855-1858
85	129	Denuncie giornaliere dei Commissari di vigilanza	1863-1864
86	115	Verificazioni e affari sommari	1860-1861
87	116	c. s.	1861
88	117	c. s.	1861-1862
89	118	c. s.	1862
90	119	c. s.	1863
91		c. s.	1864
92	79	Affari risolti con monito	1850-1851
93	80	c. s.	1850-1854
94	106	c. s.	1860-1863
95		c. s.	1863-1864
96	61	Affari economici	1854
97	62	c. s.	1854
98	63	c. s.	1854
99	64	c. s.	1854-1855
100	65	c. s.	1855-1856
101	66	c. s.	1856
102	67	c. s.	1856
103	68	c. s.	1856-1857
104	69	c. s.	1857
105	18	c. s.	1857-1858
106	19	c. s.	1858
107	20	c. s.	1858
108	21	c. s.	1858
109	22	c. s.	1858-1859
110	23	c. s.	1859
111	24	c. s.	1859
112	25	c. s.	1859-1860
113	26	c. s.	1860
114	53	Processi economici	1850-1851
115	54	c. s.	1851-1852
116	55	c. s.	1852
117	56	c. s.	1852
118	57	c. s.	1853

119		c. s.	1853
120	59	c. s.	1853
121	60	c. s.	1853
122		Protocolli dei processi economici	1850-1852
123	2	c. s.	1852-1853
124	3	c. s., con repertorio	1853-1854
125	4	c. s.	1854-1856
126	5	c. s.	1856-1858
127	6	c. s., con repertorio	1858-1860
128	7	c. s.	1860-1865
129		Registro degli sfrattati dalla polizia e degli esiliati per sentenze dei Tribunali, con repertorio	1864
130		Registro dei richiesti, con repertorio	1850-1854
131		c. s., con repertorio	1853-1858
132		c. s. a forma di repertorio	1859-1861
133		c. s., con repertorio	1859-1861
134	1	Registro biografico delle persone pregiudicate e sospette	sec. XIX seconda metà
135	2	c. s.	sec. XIX seconda metà
136	3	c. s.	sec. XIX seconda metà
137	4	Registro dei provvedimenti in materia penale	1871-1876
138	5	Registro delle persone ammonite	1873-1875
139	6	c. s.	1876-1879
140	7	c. s.	1879-1881
141	108	Busta contenente carte relative a denunce di possesso, aumento, mancanza e diminuzione di cani	1856-1859
142		Registro contenente le matrici dei rilasci di passaporti e licenze per osterie e bettole	1864-1865
143		Protocollo generale	1859
144		c. s.	1873
145		c. s.	1887
146		Registro delle circolari	1854-1860
147		Repertorio delle persone sospette e ammonite soggiornanti nel Vicariato	1850-1854
148		c. s.	1854
149		c. s.	1865
150	5	Rubrica del protocollo generale	1876
151	8	c. s.	1882
152		c. s.	1891
~ ~ ~			
Atti riservati del Delegato di P. S.			
153	988	Affari riservati	1866-1874
154	989	c. s.	1875-1887
155	990	c. s.	1888-1891
156	992	Protocollo dell'Ufficio di P. S. di Lari (Gabinetto)	1888-1891
157	991	Repertorio del protocollo riservato	1888-1891

